

**Censimento degli ambienti sospetti di inquinamento o spazi confinati
CENTRO DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO RIFIUTI PERICOLOSI E NON
PERICOLOSI - RAVENNA**

SIGLA (1)	DESCRIZIONE (2)	UBICAZIONE (3)	TIPOLOGIA ATTIVITÀ DA SVOLGERE (4)	FREQUENZA ATTIVITÀ (5)	PERSONALE ESECUTORE (6)	AMBIENTE SOSPETTO DI INQUINAM. (7)	SPAZIO CONFINATO (8)	LUOGO CONDUTTORE RISTRETTO (9)	RISCHI POTENZIALI (10)	PROCEDURE APPLICABILI (11)
SC-1	VASCA ACQUA IMPIANTO ANTINCENDIO	Lato ovest del Centro	BONIFICA / PULIZIA RIPARAZIONE	In caso di necessità	ESTERNO		X	-	-	-
SC-2	VASCHE DI RILASCIO ACQUE DI PROCESSO	Antistanti il comparto di riconfezionamento rifiuti	BONIFICA / PULIZIA RIPARAZIONE	In caso di necessità	ESTERNO		X	-	-	-
SC-3	FOSSE STOCCAGGIO RIFIUTI SOLIDI/FANGOSI	Antistanti l'impianto di inertizzazione	BONIFICA / PULIZIA RIPARAZIONE	In caso di necessità	ESTERNO	X	X	-	TN	-
SC-4	TRAMOGGIA TRITURATORE	Nel comparto di triturazione	PULIZIA / MANUTENZIONE	In caso di necessità	ESTERNO	X	X	X	TN	-
SC-5	SERBATOI L1 - L2 - L3 - L4 - L5 - L6 - L7 - L8	Area stoccaggio serbatoi	BONIFICA / PULIZIA RIPARAZIONE	In caso di necessità	ESTERNO	X	X	-	TN - A	-
SC-6	VASCA DI RILASCIO ACQUE DI PROCESSO	Antigua alle vasche di stoccaggio percolato	BONIFICA / PULIZIA RIPARAZIONE	In caso di necessità	ESTERNO		X	-	-	-

Note per la compilazione:

- 1) SIGLA: inserire la sigla dell'ambiente sospetto di inquinamento o confinato
- 2) DESCRIZIONE: inserire una breve descrizione dell'ambiente sospetto di inquinamento o confinato
- 3) UBICAZIONE: inserire l'indicazione della sezione d'impianto ove ubicato l'ambiente sospetto di inquinamento o confinato
- 4) TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ DA SVOLGERE: inserire la tipologia dell'attività/lavoro da svolgere all'interno dell'ambiente sospetto di inquinamento o confinato. Se non vi sono attività ricorrenti il campo deve essere lasciato vuoto, ma il luogo dovrà essere comunque censito. Nel caso in cui possano essere svolte più attività, dovrà essere compilata una riga della tabella per ciascuna singola attività.
- 5) FREQUENZA ATTIVITÀ: inserire la frequenza annuale dell'attività prevista all'interno dell'ambiente sospetto di inquinamento o confinato
- 6) PERSONALE ESECUTORE: inserire la "INTERNO" se di norma l'intervento viene svolto da personale Herambiente oppure "ESTERNO" se di norma viene svolto da personale di impresa terza.
- 7) AMBIENTE SOSPETTO DI INQUINAMENTO: barrare la colonna se l'ambiente presenta un rischio potenziale di esposizione a gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi.
- 8) SPAZIO CONFINATO: barrare la colonna se il luogo di lavoro si configura come CONFINATO. Un elenco, non esaustivo, di spazi confinati può essere costituito da: interno apparecchiature, filtri, tramogge, tombini, pozzetti, cunicoli, tubazioni, canalizzazioni e simili, vasche e simili, buche/fosse, pozzi, camere di combustione, silos, serbatoi, digestori, reti fognarie, recipienti adibiti a reattori, cisterne aperte, ecc.
- 9) LUOGO CONDUTTORE RISTRETTO: barrare la colonna se il luogo di lavoro si presenta delimitato da superfici metalliche o comunque conduttrici in buon collegamento elettrico con il terreno ed al suo interno è elevata la probabilità che una persona possa venire in contatto con tali superfici attraverso un'ampia parte del corpo diversa da mani e piedi ed è limitata la possibilità di interrompere tale contatto (es. serbatoi e vasche metalliche, interni di apparecchiature, zone situate all'interno di strutture metalliche articolate,....)
- 10) RISCHI POTENZIALI: inserire una o più delle seguenti lettere - "TN" per presenza di vapori tossici nocivi, "A" per presenza di gas asfissianti/per presenza di gas infiammabili, "E" per presenza di gas esplosivi, "TP" per presenza di temperature dannose.
- 11) PROCEDURE APPLICABILI: inserire le procedure/istruzioni attualmente disponibili ed applicabili relative all'area di intervento